
STADIO COMUNALE "C.PUTTILLI"

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO STADIO C. PUTTILLI
COMPLETAMENTO LOTTO 1 – DEMOLIZIONE TRIBUNE INAGIBILI SERVIZI



PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO

ELABORATI AMMINISTRATIVI

Committente: **Comune di Barletta – Settore LL.PP.**

Corso Cavour, 1
76121– Barletta (BAT)

Progettista: **Ing. Pierino Profeta**

via M. Conenna n.44
70126 – Bari (BA)

RELAZIONE GENERALE

Cod. Elaborato

A

scala

Data: agg. gennaio 2017

PREMESSA	1
STATO DEI LUOGHI	1
Tribune spettatori esistenti e blocchi servizi per il pubblico	1
INTERVENTI DI PROGETTO.....	2
Tribune spettatori esistenti e blocchi servizi per il pubblico	2
QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	4
ALLEGATO.....	5

Premessa

La presente relazione descrive gli interventi di demolizione delle tribune esistenti inagibili all'interno dello stadio "C. Puttilli" come primo stralcio di interventi nell'ambito del completamento Lotto 1.

Come è stato possibile constatare durante il sopralluogo svolto in data 12/10/2016, vi sono dei cedimenti del terrapieno a sostegno del ballatoio residuale della curva sud che potrebbero provocare crolli della struttura residua sulla nuova struttura. Tale probabile evento rischierebbe di inficiare la staticità delle nuove strutture con conseguenti ulteriori interventi di ripristino strutturale particolarmente onerosi.

Pertanto, si ritiene di procedere in via prioritaria alla demolizione delle vecchie tribune, nelle more della redazione dello stralcio successivo soggetto a vari pareri previsti prima dell'approvazione ed esecuzione dei lavori.

Stato dei luoghi

TRIBUNE SPETTATORI ESISTENTI E BLOCCHI SERVIZI PER IL PUBBLICO

Attualmente l'impianto sportivo è oggetto di un intervento di rifacimento delle gradonate spettatori, realizzate in acciaio, a totale mascheramento, ed in alcune zone in sostituzione (tribuna coperta), delle tribune esistenti.

I corpi di fabbrica delle tribune esistenti utilizzabili come soli servizi per il pubblico ed altri locali accessori usati come deposito sono stati dichiarati inagibili nel 2015, in seguito alla redazione del certificato di idoneità statica, a firma dell'Ing. Di Cuonzo, che prescriveva l'inibizione de *"l'uso delle curve agli spettatori per assistere alle manifestazioni, poiché il calcolo statico effettuato sul settore "B" della Curva Nord ha fornito risultati non soddisfacenti, in attesa di provvedere ai lavori di ristrutturazione"*.(cit.).

Dalla lettura del certificato emerge l'impossibilità di utilizzare i servizi per il pubblico sottostanti le gradonate esistenti a causa della verifica negativa ai carichi statici del modello strutturale allegata al certificato (applicando sui gradoni il solo sovraccarico neve 100 kg/mq).

Inoltre, come detto in premessa, tali strutture presentano, in alcuni punti, principi di crollo dovuti al cedimento del terrapieno che non ha più la porzione di elemento strutturale idonea al contenimento (quota parte di gradonata demolita).

Pertanto, a maggior ragione, l'ipotesi scelta in fase di progettazione preliminare consistente nella demolizione totale dei corpi di fabbrica ospitanti in servizi igienici si rivela felice. Altro si può affermare riguardo i terrapieni su cui sono state formate delle gradonate.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno provvedere all'allargamento dei piazzali a quota strada mediante la demolizione anche di questi blocchi come presupposto per un disegno delle aree privo di condizionamenti volumetrici.

Appare importante evidenziare come al disopra dei corpi di fabbrica da demolire vi siano componenti dell'impianto di illuminazione che dovranno essere smontati ed accuratamente accatastati per il successivo riutilizzo finalizzato all'ottenimento dell'agibilità per manifestazioni in notturna.

Interventi di progetto

TRIBUNE SPETTATORI ESISTENTI E BLOCCHI SERVIZI PER IL PUBBLICO

Per le tribune esistenti, oramai mascherate dalle nuove tribune in acciaio, ed i servizi di supporto per il pubblico in esse contenute, è prevista la completa demolizione, compresi i terrapieni ove sono presenti alberature.

La demolizione dei fabbricati dovrà essere completa e ricomprendere la pavimentazione dei marciapiedi esistenti fino ad una profondità di 40 cm oltre il piano dell'asfalto dell'area di servizio annessa.

L'intervento dovrà essere eseguito per settori, avendo cura di segnalare e preservare gli allacci impiantistici esistenti, onde consentire, ove possibile, il riallaccio alle reti esistenti, in particolare quelle elettriche.

In particolare:

- i proiettori dell'illuminazione esterna dell'area di servizio annessa dovranno essere smontati, numerati in base al settore e depositati in area protetta e indicata dalla D.L. (vedasi planimetria allegata impianto di illuminazione);
- i quadri elettrici delle torri faro per l'illuminazione del campo di calcio, adiacenti gli edifici da demolire, dovranno essere smontati dalla loro posizione attuale, rimontati nella stessa posizione, verificandone il perfetto funzionamento;
- il gruppo pompe antincendio esistente ed il gruppo pompe con autoclave dell'irrigazione campo di calcio dovranno essere smontati e depositati in area protetta e indicata dalla D.L.;

Inoltre, attenzione dovrà porsi in corrispondenza del solaio di copertura del tunnel, ubicato in adiacenza di un terrapieno. Tale struttura segue l'andamento del terrapieno, nella parte prospiciente l'area di servizio annessa, e delle gradonate verso il campo. La configurazione è verificabile sia dagli elaborati del progetto originario, sia rimuovendo qualche modulo della controsoffittatura esistente.

Appare pertanto evidente procedere alla demolizione della struttura con estrema cautela e seguendo le fasi che di seguito si descrivono, fermo restando l'approfondimento di cui al Piano di Demolizione allegato al Piano Operativo della Sicurezza da parte dell'impresa esecutrice:

- Apposizione di transennatura per l'inibizione al traffico veicolare della fascia di area annessa sovrastante il tunnel atleti, onde evitare il traffico di mezzi pesanti;

- Rimozione del cartongesso all'interno del tratto di tunnel interessato dalla demolizione;
- Montaggio di doppia impalcatura a telai prefabbricati all'interno della porzione da demolire fino alla sommità, in modo da realizzare un necessario piano di lavoro propedeutico alla mitigazione del rischio di caduta macerie dall'alto;
- Taglio delle gradonate lungo il contorno della copertura da demolire e messa a nudo delle murature di sostegno laterali;
- Demolizione graduale dall'alto verso il basso del manufatto con graduale formazione di nuovo piano di lavoro idoneo all'altezza del manufatto da demolire;
- Scavo a sezione obbligata lungo il contorno della porzione demolita per imposta nuovo solaio in laterocemento e cordolo di sostegno;
- Formazione di nuova chiusura orizzontale di copertura secondo la stratigrafia indicata negli elaborati grafici di progetto.

Il materiale demolito dovrà essere separato e pulito dalle impurità, catalogato in base alla classe del rifiuto e stoccato in ambiti ben definiti del cantiere prima di essere conferito al centro di riutilizzo o a discarica.

Il trasporto del rifiuto a discarica o al centro di riutilizzo dovrà essere eseguito dai trasportatori certificati e consegnato a centri di trattamento qualificati che rilasceranno apposita certificazione del conferimento.

Le aree di sedime dei manufatti, ormai demoliti, saranno colmate con il terreno riveniente dai terrapieni esistenti per tutta la profondità dei 40 cm indicati. La parte di terra eccedente sarà momentaneamente posta nell'area retrostante la tribuna autorità come meglio specificato negli elaborati grafici.

Il terreno momentaneamente depositato nell'area non pavimentata retrostante la tribuna autorità potrà essere utile per l'eventuale successivo riutilizzo (interventi stralcio successivo).

Quadro economico di progetto

Il quadro economico per l'esecuzione dei lavori di demolizione e riconfigurazione descritti è il seguente:

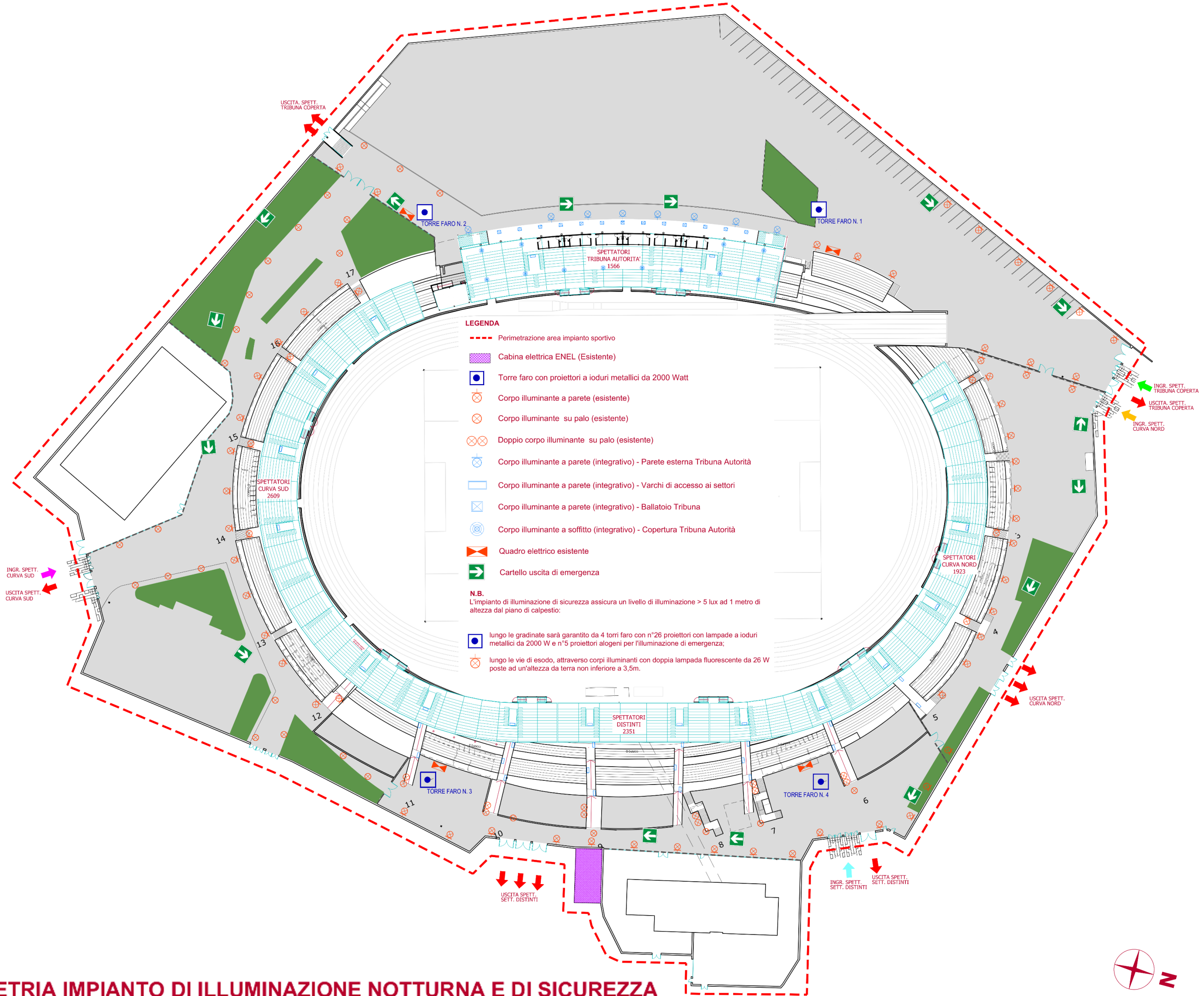
CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro)	
LAVORI A CORPO			
1	DEMOLIZIONE TRIBUNE ESISTENTI		
1. 1	- DEMOLIZIONI	Euro	347.100,64
1. 2	- OPERE EDILI	Euro	54.833,51
1. 3	- ONERI DELLA SICUREZZA	Euro	7.178,75
TOTALE DEMOLIZIONE TRIBUNE ESISTENTI		Euro	409.112,90
TOTALE DEI LAVORI A CORPO		Euro	409.112,90
COSTI DELLA SICUREZZA DIRETTI (INCL.) DEI LAVORI A CORPO		Euro	7.178,75
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA DEI LAVORI A CORPO		Euro	7.178,75
TOTALE DEL COMPUTO METRICO		Euro	409.112,90
TOTALE A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIB./AUM.		Euro	401.934,15
TOTALE COSTO SICUREZZA NON SOGGETTO A RIB./AUM. (SCS)		Euro	7.178,75
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (A)		Euro	409.112,90
SOMME A DISPOSIZIONE			
	- IVA sui lavori (10%)	Euro	40.911,29
	- Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice (2%)	Euro	8.182,26
	- Spese tecniche per direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in esecuzione, certificato di regolare esecuzione	Euro	32.000,00
	- CNPAIA (4% di Spese Tecniche)	Euro	1.280,00
	- IVA sulle spese tecniche e CNPAIA	Euro	7.321,60
	- Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	Euro	22.500,00
	- Rilievi, accertamenti e indagini	Euro	3.500,00
	- Allacciamenti ai pubblici servizi	Euro	6.000,00
	- Imprevisti	Euro	22.941,95
	- Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	Euro	0,00
	- Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione e relativa polizza, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione;	Euro	5.000,00
	- Eventuali spese per commissioni giudicatrici	Euro	0,00
	- Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	Euro	250,00
	- Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	Euro	1.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		Euro	150.887,10
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)		Euro	560.000,00
SI ARROTONDA		Euro	560.000,00

Il Progettista

Ing. Pierino PROFETA

Allegato

Planimetria impianto di illuminazione notturna ed emergenza per individuazione catalogazione corpi illuminanti da preservare e corpi illuminanti da smontare e disporre in luogo indicato dalla DL per futura installazione su palo.



LEGENDA

- Perimetrazione area impianto sportivo
- Cabina elettrica ENEL (Esistente)
- Torre faro con proiettori a ioduri metallici da 2000 Watt
- ⊗ Corpo illuminante a parete (esistente)
- ⊗ Corpo illuminante su palo (esistente)
- ⊗⊗ Doppio corpo illuminante su palo (esistente)
- ⊗ Corpo illuminante a parete (integrativo) - Parete esterna Tribuna Autorità
- Corpo illuminante a parete (integrativo) - Varchi di accesso ai settori
- Corpo illuminante a parete (integrativo) - Ballatoio Tribuna
- ⊗ Corpo illuminante a soffitto (integrativo) - Copertura Tribuna Autorità
- ⊡ Quadro elettrico esistente
- ➔ Cartello uscita di emergenza

N.B.
L'impianto di illuminazione di sicurezza assicura un livello di illuminazione > 5 lux ad 1 metro di altezza dal piano di calpestio:

- lungo le gradinate sarà garantito da 4 torri faro con n°26 proiettori con lampade a ioduri metallici da 2000 W e n°5 proiettori alogeni per l'illuminazione di emergenza;
- ⊗ lungo le vie di esodo, attraverso corpi illuminanti con doppia lampada fluorescente da 26 W poste ad un'altezza da terra non inferiore a 3,5m.

PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE NOTTURNA E DI SICUREZZA

